6. INVITA la Commissione a tenerlo informato in tempo utile sull'evoluzione dei negoziati in corso.

RISOLUZIONE DEL COMITATO CONSULTIVO CECA

riguardante gli accordi d'associazione con i paesi dell'Europa centrale e orientale

(adottata all'unanimità nella 292ª sessione, il 7 giugno 1991)

(91/C 197/03)

IL COMITATO CONSULTIVO DELLA COMUNITÀ EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO, DOPO AVER

ascoltato le relazioni delle sue commissioni «obiettivi generali» e «mercato e prezzi», preso atto della dichiarazione del rappresentante della Commissione,

1. SOSTIENE la politica della Commissione verso i paesi dell'Europa centrale e orientale (PECO), volta ad aiutare tali paesi nell'attuale fase di trasformazione e di transizione da un sistema centralizzato a un regime di economia di mercato;

2. RITIENE che tale evoluzione non possa avvenire senza una profonda ristrutturazione dello strumento siderurgico dei PECO, la graduale eliminazione delle sovvenzioni, la progressiva adozione delle regole dell'economia di mercato e l'attuazione di provvedimenti di protezione ambientale, pur restando inteso che tali misure dovranno tener conto della situazione sociale;

3. RICORDA, in tale ottica, le offerte di partecipazione e di cooperazione formulate dalle imprese siderurgiche comunitarie alle imprese siderurgiche dei PECO;

4. INVITA la Commissione a prendere in considerazione tali offerte nella condotta degli attuali negoziati con questi paesi giovandosi dei fondi e dei programmi comunitari;

5. INSISTE affinché, durante il periodo transitorio necessario per raggiungere l'obiettivo di liberalizzazione dell'economia, tutte le parti in causa ricerchino le condizioni di un mercato ordinato. Infatti qualsiasi pratica sleale comportante una brutale modifica dell'attuale livello delle importazioni comunitarie provenienti dai PECO durante tale periodo porterebbe necessariamente i produttori della Comunità a far ricorso ai mezzi di difesa (dazi compensativi e misure antidumping) previsti dal GATT e dalla regolamentazione CECA;

6. CHIEDE alla Commissione di negoziare, nel quadro degli accordi d'associazione con i PECO, l'eliminazione delle barriere tariffarie basandosi su principi di trasparenza e di reciprocità. Se, per motivi politici, dovesse rivelarsi inevitabile una certa asimmetria nel ritmo delle riduzioni tariffarie, questa potrà essere tollerata solamente per un lasso di tempo limitato;

7. RITIENE indispensabile che, nel quadro di tali accordi, la Commissione possa seguire l'evoluzione della ristrutturazione dell'industria siderurgica dei PECO e intervenire, in modo rapido ed efficace, in caso di mantenimento o d'introduzione di elementi di distorsione della concorrenza. A tal fine la Commissione dovrà assicurarsi che, allo scadere di un adeguato periodo di transizione, tali paesi adottino e rispettino rigorosamente un codice di aiuti analogo a quello in vigore nella Comunità;

8. INVITA la Commissione a tenerlo informato in tempo utile sull'evoluzione dei negoziati in corso.

Nomina dei membri del consiglio consultivo dei consumatori

(91/C 197/04)

Consiglio consultivo dei consumatori istituito presso la Commissione il 17 dicembre 1989 (1)

Modifica della lista relativa alla nomina dei membri e dei supplenti del consiglio consultivo dei consumatori (2) (3):

La Commissione ha nominato, con decisione del 16 luglio 1991:

Membri	*supplenti*
I. SALES HENRIQUES (P)	J. A. de SOUSA JUSTINO (P)
in sostituzione di	*in sostituzione di*
J. AMORIM (P)	J. SALES HENRIQUES (P)
	M. A. DALGLIESH (NL)
	in sostituzione di
	P. MARLEIX (F)
	S. GECKLER (DK)
	in sostituzione di
	I. FRYDENDAHL (DK)
	K. van der MEER (NL)
	in sostituzione di
	A. L. den BROEDER (NL)
	B. SANDMANN (D)
	in sostituzione di
	L. DEHNEN (D)

---

(1) GU n. L 38 del 10. 2. 1990, pag. 40.
(2) GU n. C 51 del 27. 2. 1991, pag. 3.
(3) GU n. C 64 del 12. 3. 1991, pag. 6.